



Bologna, 15/07/2015

OGG 975

Alla c.a. di Simonetta Saliera  
Presidente dell'Assemblea Legislativa  
dell'Emilia-Romagna

SEDE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Consiglieri regionali Manuela RONTINI e Gianni BESSI e *MIRCO BAGFAM*

#### PREMESSO CHE

Lo scorso 3 luglio il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, il "Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL)" da adottarsi, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo il previsto parere delle Commissioni competenti.

Il PSNPL, atteso da decenni, è lo strumento con cui si possono finalmente porre le condizioni per aiutare il sistema Italia a rafforzare i legami con le reti di trasporto dell'Unione Europea e per favorire il recupero dei traffici commerciali tra Europa e Oriente.

All'interno del PSNPL trova spazio, ovviamente, il nostro porto di Ravenna che riveste un ruolo strategico all'interno di un quadro sovranazionale (di qui la definizione di "core port"). È infatti stato inserito all'interno del core network delle reti TEN-T europee sia per lo sviluppo del corridoio Baltico-Adriatico, che del corridoio Mediterraneo.

Pur non essendo riportato ufficialmente nel PSNPL, circola con crescente insistenza sulla stampa locale l'ipotesi di accorpamento delle autorità portuali dei principali porti italiani. La proposta raffigura la nascita di 13 nuove autorità portuali di sistema, tra le quali anche un'unione di Ravenna ed Ancona.

 **Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa** | Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5022

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

## **OSSERVATO CHE**

L'Autorità Portuale di Ravenna opera per indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni portuali e le altre attività commerciali ed industriali esercitate nel porto, amministra i beni del demanio marittimo, provvede al mantenimento dei fondali ed alla realizzazione delle grandi infrastrutture portuali finanziate dallo Stato e garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni.

Detta Autorità Portuale rappresenta quindi un elemento fondamentale nella realizzazione di quel punto di contatto tra sviluppo del porto e crescita dell'intero bacino di riferimento.

Al porto di Ravenna afferiscono imprese da tutta la nostra regione, dalla Lombardia e dal Veneto. È leader per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero. Nel 2014 ha registrato una crescita record dei traffici grazie anche alla stretta integrazione con il tessuto imprenditoriale locale che ha dimostrato di saper reagire alle difficili condizioni economiche del momento. A parte il settore delle crociere, che registra flessioni preoccupanti, l'intero segmento delle merci, sia sfuse sia in container, premia la scelta ravennate ed emiliano-romagnola.

## **CONSIDERATO CHE**

Le differenze, sia dimensionali che tipologiche, tra il porto di Ravenna e quello di Ancona sono palesemente note: Ravenna, con le sue 10 milioni di tonnellate di rinfuse solide contro le 600 mila di Ancona, con 2,5 milioni di container rispetto ad 1 milione del capoluogo marchigiano, si caratterizza come porto industriale a supporto della movimentazione delle merci di tutta la pianura padana ed oltre. Ancona, per contro, con i suoi 1,2 milioni di passeggeri rispetto ai 100 mila di Ravenna è un'eccellenza italiana del trasporto delle persone.

Viste queste caratteristiche e strategie commerciali molto differenti e non complementari, difficilmente possono esistere forme di integrazione e di condivisione dei servizi tra i due porti che possa produrre significativi risparmi di spesa e contestuali miglioramenti sia nella efficienza che nei risultati attesi.

## **VALUTATO POSITIVAMENTE CHE**

È ferma intenzione di questa amministrazione regionale mettere i lavori di ripristino della funzionalità e di potenziamento del porto di Ravenna, che consideriamo il porto dell'Emilia-Romagna, al centro del programma di investimenti delle opere pubbliche.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 – 527.5215

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)

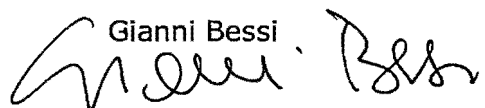
Presso il CIPE sono in corso di progettazione definitiva una serie di progetti per il rilancio del porto di Ravenna. Lo stesso Governo ha confermato le proprie risorse con le quali comparteciperà alle spese necessarie.

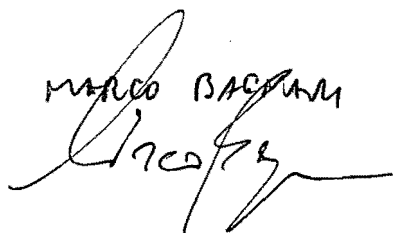
**TUTTO CIÒ PREMESSO**  
**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE**

Per conoscere quali siano le sue valutazioni in merito al PSNPL approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 luglio scorso.

Quali azioni intenda svolgere per preservare le potenzialità operative e di crescita che il porto di Ravenna possiede in virtù, anche, della specificità del tessuto economico ed imprenditoriale della città, della regione e dell'intero bacino padano.

  
Manuela Rontini

Gianni Bessi  


Marco Baccanini  




**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5812 - 527.5215

email [partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it](mailto:partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico)